

Roma, 26 aprile 2023

Circolare n. 93/2023

Oggetto: Attività confederale – Tributi – Autorità Regolazione Trasporti – Intervento sul Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni.

Il Presidente Confetra Carlo De Ruvo ha chiesto al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni di sospendere per l'anno 2023 il versamento del contributo all'ART in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi.

La Confetra ha anche chiesto di risolvere la questione delle contribuzioni pregresse degli anni 2019 e 2020 per le quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [68/2023](#)

Allegati due

CM/cm

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

IL PRESIDENTE

Roma, 21 aprile 2023

Illustre Presidente,

la Confetra, Confederazione generale nazionale che rappresenta le imprese della logistica, del trasporto e della spedizione, ha urgente bisogno di portare alla Sua attenzione un tema da tempo oggetto di forte preoccupazione e disagio per gli operatori economici in tali settori, riguardante la contribuzione obbligatoria nei confronti dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), istituita dall’art.37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201 (convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n.214), che svolge le sue funzioni, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, nel settore dei trasporti e dell’accesso alle relative infrastrutture.

Nel corso degli anni, sempre più attività sono state incluse tra quelle tenute al contributo obbligatorio da versare all’ART; tale obbligo è stato progressivamente esteso, anche con complicati meccanismi di determinazione della base imponibile, a tutti gli operatori economici su cui l’ART avrebbe, anche solo indirettamente, esercitato le sue competenze, anche di natura non strettamente regolatoria, contrariamente al dettato normativo che prescrive il pagamento del contributo alle imprese che operano nei settori sui quali l’Autorità abbia *“concretamente avviato l’esercizio delle competenze o il compimento delle attività previste dalla legge nel mercato in cui esse operano”*.

./.

Illustrissima
On. Giorgia Meloni
Presidente del Consiglio dei Ministri

e p.c. Illustrissimi

Sen. Matteo Salvini
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

On. Edoardo Rixi
Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

On. Salvatore Deidda
Presidente IX Commissione Camera dei Deputati

Sen. Claudio Fazzone
Presidente VIII Commissione Senato della Repubblica

In tal senso, giova anche ricordare che la formulazione dell'art.37 del decreto-legge 201/2011 e la conseguente richiesta contributiva risultano incompatibili con il diritto dell'UE riguardante il principio di proporzionalità (art.56 TFUE), che stabilisce che il contributo deve essere determinato in modo proporzionato ed obiettivo all'attività regolatoria, mentre le relative entrate dell'ART sono utilizzate per finanziare anche attività non regolatorie e competenze amministrative di tipo generico, che dovrebbero essere svolte e finanziate a carico della fiscalità generale.

Nel merito, si evidenzia che tra i soggetti che svolgono attività non soggette a regolazione sono obbligati al contributo dell'ART anche *"gli operatori della logistica"* nonché i *"servizi di agenzia/raccomandazione marittima"*. Parimenti, si ritiene privo di fondamento considerare obbligati al contributo i servizi di autotrasporto perché *"connessi con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti e interporti"*.

Per le imprese di questi (e di altri) settori, infatti, non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione. Inoltre, alla luce sia della normativa nazionale, sia dell'orientamento della Corte di Giustizia dell'UE, per questi settori, vige il principio del libero mercato, con conseguente inapplicabilità di vincoli regolatori e controllo da parte di soggetti terzi. Inoltre, tali settori non rientrano nei servizi di pubblica utilità, essendo prestati nel libero mercato.

In conclusione, visto l'approssimarsi della scadenza del primo versamento previsto per il prossimo 28 aprile, si chiede che per l'anno 2023 venga sospeso il versamento del contributo in attesa di una chiara ridefinizione dei criteri applicativi che risolva anche la questione delle contribuzioni pregresse per gli anni dal 2019 al 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato conseguenti cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori.

Siamo consapevoli della delicatezza del momento politico, ma sarebbe per noi importante un provvedimento urgente di sospensione dell'obbligo contributivo e siamo a Sua completa disposizione per poterLa incontrare e sottoporLe la questione, considerata la rilevanza e l'urgenza che ha per il nostro settore.

In attesa di positivo riscontro invio i migliori saluti

Carlo De Ruvo





CONFETRA: "Il Governo sospenda il contributo all'Autorità di Regolazione dei Trasporti"

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

CONFETRA: "Il Governo sospenda il contributo all'Autorità di Regolazione dei Trasporti"

Roma, 21 aprile 2023 - *"Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la **sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'ART**, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi":* così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una **lettera al Presidente del Consiglio** in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

*"Oltre alla sospensione - dice **Carlo de Ruvo, Presidente di Confetra** - è urgente anche la **questione delle contribuzioni pregresse**, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravi contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".*

*"In particolare - ha continuato De Ruvo - sono obbligati al versamento del contributo anche **imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione**, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora".*

*"Per le imprese di questi e di altri settori - ha concluso De Ruvo - non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere **esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione**".*



**TRASPORTI: CONFETRA, GOVERNO SOSPENDE CONTRIBUTO ALL'ART =
ADN1101 7 ECO 0 ADN ECO NAZ**

TRASPORTI: CONFETRA, GOVERNO SOSPENDE CONTRIBUTO ALL'ART =

Roma, 21 apr. (Adnkronos) - "Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'Art, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi". Ad affermarlo in una nota è Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

"Oltre alla sospensione - dice Carlo de Ruvo, il presidente di Confetra - è urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese. In particolare - ha continuato De Ruvo - sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora".

"Per le imprese di questi e di altri settori - ha concluso De Ruvo - non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione".

(Eca/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-APR-23 16:21



NNNN ***** **Trasporti, Confetra: Governo sospenda contributo all'Art** Trasporti, Confetra: Governo sospenda contributo all'Art Trasporti, Confetra: Governo sospenda contributo all'Art In attesa di ridefinizione dei criteri applicativi Roma, 21 apr. (askanews) - "Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'ART, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi". Così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

"Oltre alla sospensione - dice Carlo de Ruvo, Presidente di Confetra - è urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".

"In particolare - ha continuato De Ruvo - sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora".

"Per le imprese di questi e di altri settori - ha concluso De Ruvo - non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione".

Sen 20230421T163423Z *****



TRASPORTI. CONFETRA: GOVERNO SOSPENDE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DIR2535 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT
TRASPORTI. CONFETRA: GOVERNA SOSPENDE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE

(DIRE) Roma, 21 apr. - "Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'ART, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi". Così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

"Oltre alla sospensione- dice Carlo de Ruvo, Presidente di Confetra- è urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".

"In particolare- ha continuato De Ruvo- sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora".

"Per le imprese di questi e di altri settori- ha concluso De Ruvo- non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione".

(Com/Red/Dire)

17:41 21-04-23

NNNN *****

Trasporti: Confetra, governo sospenda contributo ad Autorità Regolazione

Trasporti: Confetra, governo sospenda contributo ad Autorità Regolazione Milano, 21 apr. (LaPresse) - "Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'ART, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi". Così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni. "Oltre alla sospensione - dice Carlo de Ruvo, Presidente di Confetra - è urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".

(segue) ECO NG01 mch/kat 211611 APR 23 ***** **Trasporti:**

Confetra, governo sospenda contributo ad Autorità Regolazione-2-

Trasporti: Confetra, governo sospenda contributo ad Autorità Regolazione-2- Milano, 21 apr. (LaPresse) - "In particolare - ha continuato De Ruvo - sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora". "Per le imprese di questi e di altri settori - ha concluso De Ruvo - non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione". ECO NG01 mch/kat 211611 APR

23 *****



Trasporti: Confetra, Governo sospenda contributo ad Art = AGI0906 3 ECO 0 R01 /

Trasporti: Confetra, Governa sospenda contributo ad Art =

(AGI) - Roma, 21 apr. - "Chiediamo al presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'Autorita' di Regolazione dei Trasporti (Art), in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi". Lo afferma Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, e' intervenuta inviando anche una lettera al presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

"Oltre alla sospensione - dice Carlo de Ruvo, presidente di Confetra - e' urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficolta' di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".

(AGI)Red/Man (Segue)

211932 APR 23

NNNN *****

Trasporti: Confetra, Governo sospenda contributo ad Art (2)= AGI0907 3 ECO 0 R01 /

Trasporti: Confetra, Governa sospenda contributo ad Art (2)=

(AGI) - Roma, 21 apr. - In particolare, ha continuato De Ruvo, "sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attivita' liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora".

Per le imprese di questi e di altri settori, ha concluso De Ruvo, "non risultano ad oggi atti dell'Autorita' che abbiano avuto influenza sulla modalita' di svolgimento dell'attivita', ne' come soggetti regolati ne' come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione".

(AGI)Red/Man

211932 APR 23

NNNN *****

Confetra chiede la sospensione del contributo Art

Venerdì, 21 Aprile 2023 17:36

di Redazione



La questione del **pagamento annuale del contributo all'Autorità di Regolazione dei Trasporti** travalica l'ambito dell'autotrasporto, in cui da tempo le associazioni combattono contro la sua applicazione agli autotrasportatori. Il 21 aprile 2023, anche la Confetra – che rappresenta l'intera filiera del trasporto e della logistica – ha chiesto alla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, di sospendere il pagamento del contributo per il 2023 – la cui prima rata di due terzi deve essere

saldata entro il 28 aprile – per altri soggetti interessati. Ciò "in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi", afferma in una nota.

Il presidente della confederazione Carlo de Ruvo aggiunge che "oltre alla sospensione è urgente anche la **questione delle contribuzioni pregresse**, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori, anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".

De Ruvo spiega che "sono obbligati al versamento del contributo anche **imprese che svolgono attività liberalizzate** e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora. Per le imprese di questi e di altri settori non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione".

Il pagamento del contributo all'Autorità è stato al centro della **riunione tra i vertici del ministero dei Trasporti** e i rappresentanti delle associazioni dell'autotrasporto del 17 aprile 2023. In quella occasione, i partecipanti per il ministero (la capo dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Maria Teresa Di Matteo, il direttore generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Vito Di Santo, e il presidente del Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori, Enrico Finocchi) hanno dichiarato alle associazioni che avrebbero lavorato per una sospensione anche per il 2023, per poi escludere gli autotrasportatori in futuro con un provvedimento legislativo.

CONFETRA: "Governo sospenda il contributo all'Autorità di Regolazione dei Trasporti"



Inviata una lettera al Presidente del Consiglio .

ROMA - "Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'ART, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi": così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

"Oltre alla sospensione - dice Carlo de Ruvo, Presidente di Confetra - è urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".

"In particolare - ha continuato De Ruvo - sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora".

"Per le imprese di questi e di altri settori - ha concluso De Ruvo - non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione".

https://www.transportonline.com/notizia_56373_CONFETRA:-Governa-sospenda-il-contributo-allAutorit%c3%a0-di-Regolazione-dei-Trasporti.html

Confetra: “Il Governo sospenda il contributo all’Autorità di Regolazione dei Trasporti”



ROMA – “Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la **sospensione per l’anno 2023 del versamento del contributo all’ART**, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una **chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi**”: così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una **lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni**. “Oltre alla sospensione – dice **Carlo de Ruvo, Presidente di Confetra** – è urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese”.

“In particolare – ha continuato De Ruvo – **sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l’autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora**”. “Per le imprese di questi e di altri settori – ha concluso De Ruvo – non risultano ad oggi atti dell’Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell’attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall’elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione”.

Confetra: Governo, sospenda contributo ad Autorità Regolazione dei Trasporti

(FERPRESS) – Roma, 21 APR – “Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'ART, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi”: così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

<https://www.ferpress.it/confetra-governo-sospenda-contributo-ad-autorita-regolazione-dei-trasporti/>

Lettera di Confetra al premier Meloni: "Il Governo sospenda il contributo all'Autorità di Regolazione dei Trasporti"



🖨️ Ufficio stampa 📅 Aprile 22, 2023 📍 Logistica e Trasporti



Tempo di lettura: < 1 minuto

Roma - "Chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni la sospensione per l'anno 2023 del versamento del contributo all'ART, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in attesa di una chiara ridefinizione della disciplina e dei criteri applicativi".

Così Confetra, la confederazione italiana che si occupa dei trasporti e della logistica, è intervenuta inviando anche una lettera al Presidente del Consiglio in vista della prima tranche dei pagamenti prevista tra pochi giorni.

"Oltre alla sospensione - dice Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra - è urgente anche la questione delle contribuzioni pregresse, in riferimento agli anni 2019 e 2020, per i quali si sono succeduti diversi interventi normativi e giurisdizionali che hanno generato continui cambiamenti dei criteri contributivi, spesso oggetto di contestazione da parte degli operatori anche alla luce delle difficoltà di calcolo del contributo e degli aggravii contabili e amministrativi posti a carico delle imprese".

"In particolare - ha continuato De Ruvo - sono obbligati al versamento del contributo anche imprese che svolgono attività liberalizzate e non soggette a regolazione, come gli operatori della logistica, l'autotrasporto, i servizi di agenzia/raccomandazione marittima e altre ancora".

"Per le imprese di questi e di altri settori - ha concluso De Ruvo - non risultano ad oggi atti dell'Autorità che abbiano avuto influenza sulla modalità di svolgimento dell'attività, né come soggetti regolati né come soggetti beneficiari della regolazione, essendo settori completamente liberalizzati con la conseguenza che devono essere esclusi dall'elenco dei soggetti tenuti alla contribuzione".

Iscriviti alla nostra newsletter

Nome

Cognome

Email

[Privacy Policy](#)

Ho preso visione e accetto la Privacy Policy

<https://portlogisticpress.it/lettera-di-confetra-al-premier-meloni-il-governo-sospenda-il-contributo-allautorita-di-regolazione-dei-trasporti/>